Schiaffo a Putamorsi dalla Comunità di Parco

L'ex sindaco di Minucciano Davini raccoglie il doppio delle quote di Putamorsi Ma la decisione finale sul presidente spetta al governatore della Regione

SERAVEZZA

Schiaffo della Comunità di Parco al presidente uscente del Parco della Apuane **Alberto Putamorsi**. Dalla riunione di ieri pomeriggio, a Palazzo Rossetti a Seravezza, a sorpresa è uscito come più votato il nome dell'ex sindaco di Minucciano **Domenico Davini**: 48 mila quote contro le quasi 22mila di Putamorsi. Cioè, tutti i comuni della Lucchesia coinvolti nell'area protetta hanno scelto di voltare pagina, sostenendo l'architetto Davini. Clima quasi da riunione condominiale, nella piccola sala di Palazzo Rossetti nel centro visite del Parco: i sindaci si scambiano le ultime dritte, prima di votare, tra una sala e l'altra, davanti a tutti; ma il nome di Domenico Davini fino all'ultimo non viene pronunciato, anche se l'accordo c'è già.

Ci sono stati solo un paio di momenti di tensione, quando ha preso parola il sindaco di Fivizzano **Paolo Grassi** per sostenere il presidente uscente: «Quando passo da Campocecina guardo la bellezza naturale e quella del modo di scavare nelle cave». Applausi e "buu", e partono un paio di scaramucce tra i cavatori e gli ambientalisti presenti, calmati dai richiami soft di vigili e carabinieri. Ma si capisce che c'è un altro nome di spessore, sul quale tutta la Lucchesia è compatta, quando il presidente della Provincia **Luca Menesini** scioglie gli indugi: «Noi poniamo a questo tavolo una candidatura che riteniamo essere equilibrata e autorevole **Domenico Davini** – annuncia senza giri di parole Menesini - è stato fino a due anni fa sindaco di Minucciano, è architetto e crediamo possa svolgere al meglio e in armonia questo ruolo».

Insomma una figura nuova, e che intanto serva a spegnere le proteste sulla carica del presidente del Parco ma che non accontenta per niente gli ambientalisti. Lo si legge sulle loro facce, alla fine dell'estenuante riunione, fatta di due sospensioni (una per l'accordo sul presidente e l'altra sul nome dei candidati del consiglio direttivo). Insieme a Davini e Putamorsi saranno inviate alla Regione quando il Parco avrà preparato il fascicolo con i curriculum, le candidature di due donne, come prevede il regolamento: **Riccarda Bezzi** (ambientalista) con 17 mila quote e **Mirna Pellinacci** (vicesindaco di Vagli) con 5 mila.

Fuori dal coro ha votato il sindaco di Massa **Alessandro Volpi**, che di recente aveva ricevuto l'appello del gruppo di Gric (Gruppo d'Intervento Giuridico Apuane) per cambiare rotta dopo il mandato Putamorsi. Il Comune di Massa è infatti quello con il maggior peso: 18mila quote. Volpi infatti ha presentato il nome di **Fabrizio Molignoni** – che non è passato – da anni appartenente al Club Alpino Italiano. Ma la compattezza su Domenico Davini ha prevalso. È stato votato dal Comune di Camaiore, Stazzema, Seravezza, Minucciano, Careggine, Fabbriche di Vergemoli, Molazzana, Pescaglia, e la Provincia di Lucca. Ma le nomine convogliate su Davini, più che una svolta di indirizzo politico, come chiedeva il mondo ambientalista, sembrano avere un'altra matrice. «Chiedere una discontinuità – ha detto il sindaco Grassi - gli ultimi giorni prima del voto è inaccettabile, dato che una critica al Presidente, dai sindaci, non si era mai vista. Probabilmente il mio partito, il Pd, che governa per maggior parte questo territorio non è stato in grado di gestire questa scelta». O forse l'ha gestita anche troppo bene. La rosa dei sei candidati del consiglio direttivo invece, dal quale ne verranno scelti tre, sono: **Alessio Ulivi, Massimo Michelucci** e **Bernardo Violi; Antonella Poli, Valentina Salvatori** e **Mirna Pellinacci**.

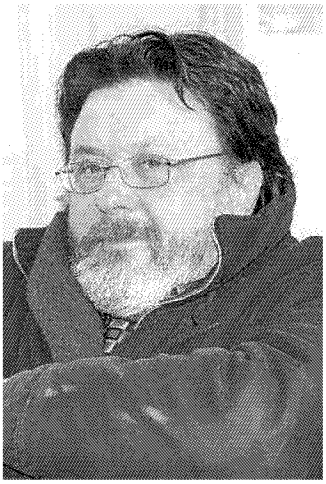
Adesso la decisione finale tocca alla Regione, nel nome del presidente **Enrico Rossi**, essendo il Parco costituito con legge regionale. Potrebbero essere ribaltate le indicazioni della Comunità di Parco, che è stata presieduta dal Presidente **Riccardo Tarabella**. Quattro anni fa fu nominato presidente Putamrosi nonostante **Federico Binaglia** avesse più quote: ma a questa tornata il voto è stato schiacciante.

Tiziano Baldi Galleni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il pubblico che ha seguito la riunione della Comunità di Parco e il sindaco di Seravezza Riccardo Tarabella durante un intervento (Foto Ciurca)

Domenico Davini



Alberto Putamorsi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.